



Realizzazione:
Segreteria generale
Ufficio stampa e Comunicazione



Ottobre 2016 [ver. 1.0]

La nuova Legge di bilancio



MAGGIORI INFORMAZIONI SU:
WWW.CAMERA.IT
Temi dell'attività parlamentare



Legge 4 agosto 2016, n. 163

La nuova Legge di bilancio

Legge 4 agosto 2016, n. 163

Prevede **significative innovazioni** alla vigente disciplina contabile **che riguardano sia l'articolazione sia i contenuti dei provvedimenti** che costituiscono la manovra di bilancio.

I contenuti della legge di bilancio e della legge di stabilità confluiscono in un unico provvedimento



OBIETTIVO DELLA NUOVA LEGGE

L'integrazione persegue la finalità di incentrare la decisione di bilancio sull'insieme delle entrate e delle spese pubbliche, portando al centro del dibattito parlamentare le priorità dell'intervento pubblico, considerato nella sua interezza

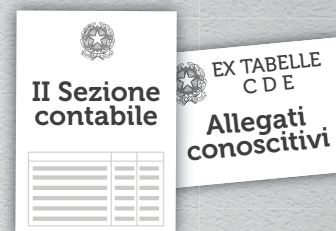
ARTICOLAZIONE DEL PROVVEDIMENTO



Costituisce ora l'**unico provvedimento** di manovra finanziaria. Oltre a contenere le disposizioni che integrano o modificano la legislazione di entrata e di spesa (funzione della ex legge di stabilità), **incorpora gli effetti** di tali disposizioni nelle previsioni triennali di entrata e di spesa del bilancio dello Stato.



Misure quantitative funzionali a realizzare gli obiettivi di finanza pubblica, con effetti sul bilancio triennale



Previsione delle entrate e delle spese del bilancio dello Stato basate sulla legislazione vigente, integrate con gli effetti della manovra

LE PRINCIPALI NOVITA'

Contiene norme in grado di incidere sulla seconda sezione, attraverso:

- la **modifica dei parametri o delle norme di spesa e di entrata** esistenti;
- l'**introduzione di nuovi interventi**

Può contenere anche norme di carattere espansivo (riduzioni di entrata o aumenti di spesa) purché compatibili con gli obiettivi di finanza pubblica

Non può modificare direttamente gli stanziamenti della seconda sezione

Può variare gli stanziamenti previsti a legislazione vigente, ad eccezione della quota riferita ad oneri inderogabili, **attraverso rimodulazioni, rifinanziamenti, definanziamenti o riprogrammazioni** (ex tabelle C D E stabilità).

Può rimodulare le leggi di spesa anche per le esigenze del piano finanziario dei pagamenti di ciascun Ministero (**cronoprogramma**)

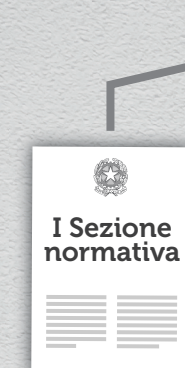
Evidenzia al suo interno le modifiche alle previsioni che derivano dalla **prima sezione**. Assume quindi un contenuto "sostanziale" e non più solo "formale" come in passato

IL NUOVO ITER PARLAMENTARE

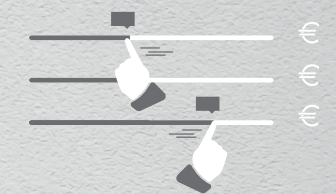


Il Parlamento ESAMINA E PUÒ MODIFICARE la manovra del Governo, incidendo su entrambe le sezioni

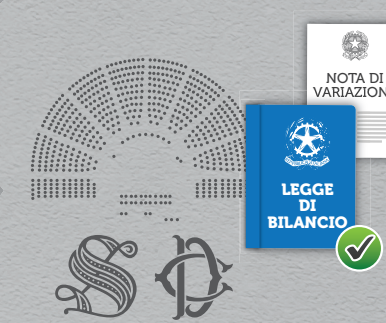
Attraverso la modifica delle **disposizioni** di entrata e di spesa presentate dal Governo e/o l'introduzione di nuove misure



Attraverso le variazioni dei programmi di spesa del bilancio dello Stato, che rappresentano l'**unità di voto**, e degli stanziamenti delle leggi di spesa ad essi collegate



Il Governo PRESENTA in Assemblea la **Nota di variazioni**, che trascrive sulla seconda sezione gli effetti finanziari delle modifiche che derivano dagli emendamenti approvati dal Parlamento ad entrambe le sezioni



Il Parlamento APPROVA la Nota di variazioni

APPROVA la Legge di bilancio

GLOSSARIO

Cronoprogramma: piano finanziario dei pagamenti presentato da ciascun Ministero in sede di formazione del bilancio, che contiene dettagliate indicazioni sui pagamenti che si prevede di effettuare nel periodo di riferimento.

Missioni: le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa.

Oneri inderogabili: spese vincolate a particolari meccanismi o parametri che ne regolano l'evoluzione, determinati sia da leggi sia da altri atti normativi. Vi rientrano le cosiddette spese obbligatorie: stipendi, pensioni, spese derivanti da obblighi comunitari e internazionali, ecc.

Programmi: aggregati di spesa con finalità omogenea, diretti al conseguimento degli obiettivi stabiliti nell'ambito delle missioni. Rappresentano l'unità di voto parlamentare.

Rimodulazioni: possibilità di variare in via compensativa le dotazioni finanziarie relative ad autorizzazioni di spesa iscritte all'interno di ciascuno stato di previsione. Le rimodulazioni possono essere effettuate anche per l'adeguamento alle esigenze del Cronoprogramma dei pagamenti.

Riprogrammazioni: possibilità di variare le dotazioni finanziarie annuali di leggi di spesa pluriennali previste a legislazione vigente.